

Il taglio dei parlamentari è uno specchietto per le allodole. Nulla in confronto a ciò che dovrebbero fare.

Alberto Rovis

L'Italia avrà 345 parlamentari in meno. Gigi Di Maio esulta:

“una riforma storica, una grandissima vittoria dei cittadini”. E poi fa notare con orgoglio “Risparmieremo **100 milioni di euro all'anno**”.

E' stato un taglio plebiscitario, davvero pochi quelli schierati per il NO.

Tutti i parlamentari sono usciti a festeggiare questa riforma epocale. Siccome 100 milioni all'anno sembravano pochi, nei cartelloni hanno scritto

“Risparmieremo 1 miliardo”, senza precisare però “**in 10 anni**”.



Tutto molto interessante. Adesso magari si potrebbero emettere i titoli del debito pubblico utilizzando **le aste competitive**, anziché quelle marginali, come fanno tutti i paesi europei, tranne l'Italia.

Con le aste competitive, si potrebbero risparmiare 4 miliardi di euro (ogni anno, non ogni dieci anni) sugli interessi, senza colpo ferire, senza fare nuove leggi, basta una semplice circolare ministeriale, concordata con la Banca d'Italia.

Ecco, questo danneggerebbe un po' le banche, che guadagnerebbero **meno sulle rendite di posizione**, ma cosa volete che sia, per l'Italia questo e altro.

Poi, per raccogliere altri soldi, si potrebbero tassare alcune multinazionali, come **Google, Facebook, Airbnb**, ed anche la **pornografia online**, che fattura miliardi in Italia e non paga nemmeno un euro di tasse. Così il Governo potrebbe incamerare **18 miliardi di euro (ogni anno, non ogni dieci anni)**.

Sì, è vero, questo purtroppo danneggerebbe le multinazionali, **le regine della globalizzazione**, ma cosa volete che sia, gli interessi dell'Italia vengono prima di quelli della finanza.

Non è vero?

E coi **venti miliardi complessivi**, disponibili ogni anno, si potrebbero risolvere molti dei problemi che abbiamo. Va bene, iniziamo coi 100 milioni dei 345 parlamentari, ma per favore, **non fermatevi qui** e, soprattutto, non fate troppa festa. Non c'è nulla da festeggiare.

Questo **miliardo (in dieci anni)** sono soltanto delle briciole. Sono uno specchietto per le allodole. Nulla in confronto ai **222 miliardi di euro (sempre in 10 anni)** che si potrebbero avere senza piegarsi in due davanti alle banche ed alle multinazionali della globalizzazione.

Non fate finta che questo sia il piatto forte della Legislatura, altrimenti possiamo pensare che siete **soltanto dei bari**. Tutti, naturalmente. E per tutti intendo quelli che sono lì adesso e quelli che erano lì prima, quelli che hanno votato SI e quelli che hanno votato NO, quelli che hanno festeggiato e quelli che hanno fatto finta di festeggiare.

Un po' più di **"onestà onestà onestà"** non guasterebbe (ma forse costerebbe davvero il posto di lavoro).

di Alberto Rovis

Fonte: www.altreinfo.org

Il presente post può essere ricopiato e distribuito con licenza **Creative Commons CC-BY-NC-SA**
Attribuzione – Non commerciale – Condividi allo stesso modo
E' sempre obbligatorio indicare il **nome dell'autore** e il link attivo al sito www.altreinfo.org o al post ricopiato

Il cappio al collo del debito pubblico si stringe un po' al giorno, finché ci soffocherà. Alberto Rovis

L'importanza della storia, secondo il Ministro Fioramonti. Elena Dorian

La sedicente sinistra si occupa soltanto di tre argomenti: LGBT, migranti e globalizzazione. Mattia Liviani

I ricchi saranno sempre più ricchi, fino a diventare un popolo di eletti. Alberto Rovis

La moneta dev'essere dello Stato e senza debito. Non può appartenere a banchieri privati. Alberto Rovis

Il controllo della finanza globale da parte di una cupola mafiosa blocca lo sviluppo economico, creando infelicità e miseria. Alberto Rovis

Il franco coloniale CFA impedisce a 14 paesi africani di crescere e svilupparsi. Alberto Rovis

La patrimoniale è scritta nell'agenda dei globalisti. Monti, Draghi e Cottarelli sono solo esecutori. Alberto Rovis

Chi sono i mercati finanziari? Alberto Rovis

Dittatura Globale: come l'élite finanziaria si sta impossessando di tutte le risorse e le ricchezze del pianeta. Alberto Rovis

I petrodollari e l'impero del caos

Le cinque teste della finanza predatoria. Elena Dorian

La de-dollarizzazione non si può fare. L'impero del dollaro ha le sue regole e gli USA le faranno rispettare. Alberto Rovis

Deflazione: lo spauracchio del mondo. Alberto Rovis

QE (Quantitative Easing): la BCE aiuta le banche ma non i popoli. Alberto Rovis

Perché la BCE stampa moneta, ma l'economia non cresce e l'inflazione non parte? Alberto Rovis

Il prezzo basso del petrolio: una mossa strategica per mettere in ginocchio Russia, IRAN e Venezuela. Alberto Rovis

Le politiche di austerità creano recessione, peggiorano il rapporto debito/PIL e distruggono l'economia italiana. Alberto Rovis

Phoenix, valuta globale del Nuovo Ordine Mondiale che somiglia molto al Bitcoin. Alberto Rovis

Che cos'è una bolla speculativa in borsa, come si forma, chi la crea e cosa succede quando si sgonfia. Alberto Rovis

Impero del dollaro in un mondo unipolare. Ecco perché gli Stati Uniti vogliono una guerra per distruggere la Russia. Alberto Rovis

Come può migliorare il PIL italiano e cosa possiamo fare per tornare a crescere. Alberto Rovis

Il PIL aumenta, ma soprattutto grazie a delinquenza e sommerso. Alberto Rovis

Perché i governi vogliono eliminare o comunque limitare l'uso del contante? I vantaggi e le conseguenze. Alberto Rovis

Guerra ibrida: il basso prezzo del petrolio è una potente arma contro Russia, IRAN e Venezuela. Paolo Germani

Grecia: banche, BCE e FMI divorano il paese col debito pubblico. Alberto Rovis

La più grande scoperta dell'umanità: la cartamoneta creata dal nulla

Creazione del denaro: i crediti delle banche tra parenti, amici e potenti. Alberto Rovis

Ce la faremo a sciogliere le catene del debito pubblico? Alberto Rovis

Crisi del '29, crollo delle borse e grande depressione. Cause e conseguenze. Alberto Rovis

L'impero del dollaro è l'impero del caos. Alberto Rovis

Il prezzo basso del petrolio: una mossa strategica per mettere in ginocchio Russia, IRAN e Venezuela. Alberto Rovis

La Terza Guerra Mondiale è già in corso. Si tratta di una guerra ibrida tra Stati Uniti e Russia. Chi vince e chi

perde? Paolo Germani

Cos'è la guerra ibrida e quali armi utilizza. Paolo Germani

Impero del dollaro o impero americano? Alberto Rovis

Germania, il vampiro dell'Europa... Alberto Rovis

La Federal Reserve, un grande affare privato. Alberto Rovis
